

Codice scheda: ASC A4520649  
Luogo e data: TORINO - 11/02/1867  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: PALAGI GUIDO  
Classificazione: Rua: Corrispondenza con altri  
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto  
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Lett. del Prefetto SDB al Can. fiorentino per comunicargli che D. Bosco accetta all'Oratorio a L. 10 mensili il giovane Luigi Lazzerini. Raccomanda di accertarsi circa le scuole fatte dal giovane e di inviare il suo corredo.

\*\*\*

Torino, 6 novembre 1867

Monsignor Reverendissimo

Rispondo alla pregiata sua dell' 5 novembre che Don Bosco quantunque si trovi in grandissime strettezze non può negare a lei persona degna di tanti riguardi di accettare a L. 10 mensili il giovane Luigi Lazzerini, che gli ha tanto caldamente raccomandato. Solo l'avvertiamo che faccia osservare se tal giovane abbia fatto le richieste scuole per far passaggio alle ginnasiali; perché nell'Oratorio non abbiamo che queste ultime; in tal caso con grande rincrescimento non potremmo aderire alla sua domanda. Anche l'avviso di far in modo che giunga insieme col giovane prima se si potrà, il suo corredo; al quale scopo che acchiudo qui la nota. Don Bosco mi lascia di raccomandare se stesso e tutto l'Oratorio alle sue preghiere. Gradisca intanto i miei rispetti che sono

Della S. V. Illustrissima e Reverendissima

Umilissimo e devotissimo servo

Sac. Rua Michele Prefetto

LETTERA DI D. RUA. al can. co fiorentino

D. Guido Palagi

Monsignor Rev<sup>mo</sup>

Rispondo alla sua dell' 5 novembre che Don Bosco quantunque si trovi in grandissime strettezze non può negare a lei persona degna di tanti riguardi di accettare a L. 10 mensili il giovane Luigi Lazzerini che gli ha tanto caldamente raccomandato. Solo l'avvertiamo che faccia osservare se tal giovane abbia fatto le richieste scuole per far passaggio alle ginnasiali; perché nell'Oratorio non abbiamo che queste ultime; in tal caso con grande rincrescimento non potremmo aderire alla sua domanda. Anche l'avviso di far in modo che giunga insieme col giovane o prima se si potrà, il suo corredo; al quale scopo che acchiudo qui la nota. Don Bosco mi lascia di raccomandare se stesso e tutto l'Oratorio alle sue preghiere. Gradisca intanto i miei rispetti che sono della

Della S. V. Illustrissima e Reverendissima - Umil. e dev. Servo  
Sac. Rua Michele Prefetto